



CONF COLTIVATORI (CONFEDERAZIONE DEI COLTIVATORI)

SEDE NAZIONALE

ADERENTE F.I.A.C.A. (Federazione Imprese Agricole Coltivatori Allevatori) CAA-CANAPA



LETTERA APERTA AL PRESIDENTE DELLA REGIONE CALABRIA ON. GERARDO MARIO OLIVERIO

RICEVUTA DI PROTOCOLLO

Egregio Presidente,

In data: 10/03/2015 09:55

si riceve:

Protocollo Generale - SIAR 2015/76658

la Federazione Nazionale e Regionale Confcoltivatori, desidera esprimere la forte apprensione in merito alle possibili conseguenze che potrebbero provocare, la sentenza Tar del 19 gennaio u.s. e il Decreto n. 1420 del 26/02/2015 in materia di pascolamento conto terzi sui pascoli magri.

La problematica investe tutti gli agricoltori che avevano la possibilità di effettuare il pascolamento da parte di terzi. A seguito del "disaccoppiamento" degli aiuti comunitari, rispetto alle specifiche produzioni, si poteva ottenere l'aiuto, garantendo la sola condizionalità, vale a dire il mantenimento di buone condizioni agronomiche ed ambientali delle superfici ammissibili, indipendentemente dalla produzione. In poche parole, con questo sistema si favorivano non solo i soggetti che utilizzavano i terreni per la produzione (allevatori), ma anche gli agricoltori che a prescindere dalla produzione, mantenevano i terreni in buone condizioni agronomiche ed ambientali;

La pratica suddetta era utilizzata soprattutto nelle realtà di montagna, e, permessa anche dal modulo di richiesta della domanda Unica. Praticamente, sulle superfici dichiarate a pascolo magro, era possibile il pascolamento sia con bestiame di proprietà, che con bestiame di proprietà di terzi;

La possibilità di usufruire di questo beneficio è oggi vietato da due diverse disposizioni:

- a) circolare Agea n. ACIU.2013.979 dell'11 ottobre 2013, la quale dispone che ai fini dell'ammissibilità delle superfici dichiarate a pascolo magro, è necessario procedere al pascolamento diretto, annullando di fatto la possibilità di effettuare il pascolamento da parte di terzi.
- b) Decreto Ministeriale (Politiche Agricole) n. 1420 del 26 febbraio 2015 art. 2 comma 4 il quale sancisce il principio secondo cui, in assenza di provvedimenti specifici emanati dalle Regioni, gli animali individuati al pascolo nell'ambito della Banca Dati Nazionale delle anagrafi zootecniche, devono essere detenuti dal richiedente e appartenenti a codici di allevamento intestati al medesimo richiedente.

In merito al problema specificato alla lettera "a" si è così proceduto:

Sede Nazionale	:	P.zza Fiorentino 3, 88100	Catanzaro	tel 0961741006 Fax 0961038012	email confcoltivatori.presidenza@gmail.com
Prov. Catanzaro		Via Tripoli 54, 88100	Catanzaro	tel 0961741006 Fax 0961038012	email confcoltivatori.catanzaro@gmail.com
Sede zonale Soverato		Via Comito 8, 88060	Soverato	tel 0967630629 fax 0961038012	email confcoltivatori.verato@gmail.com
Segreteria Nazionale		Vibo valentia	tel fax 0963261026 cell 3281830187 -3339998052		email segr.nazionaleconfcoltivatori@gmail.com
Prov. Vibo valentia		Via XXI Aprile 2, 89900	Vibo Valentia	tel fax 0963261026	
Prov. Crotone		Via Firenze 34, 88100	Crotone	tel 09621922518 Fax 0961038012	email confcoltivatori.crotone@gmail.com

la circolare Agea fu impugnata da parte di alcuni operatori, quindi, con l'ordinanza n. 1010 del 6 marzo 2014 la Terza Sezione del Consiglio di Stato, ha accolto l'istanza cautelare, a seguito del ricorso al TAR, sospendendo l'efficacia della suddetta circolare.

La stessa Agea, dandone avviso con la circolare n. ACIU.2014.135 dell'11 marzo 2014, ha comunicato che, per la sola campagna 2014, veniva dunque sospesa l'efficacia di suddetta circolare.

Tali decisioni hanno determinato che molti operatori del settore zootecnico facessero domanda, per il 2014, tramite l'opzione del pascolamento tramite terzi.

Una recente sentenza TAR del 19 gennaio u.s. però, entrando nel merito, ha rigettato il ricorso dando nuovamente validità alla circolare sospesa.

In merito al problema indicato con la lettera "b" si può procedere nei seguenti modi:

il Decreto Ministeriale all'art. 2 comma 5 testualmente recita: *"Ai fini della dimostrazione del pascolamento e del relativo calcolo delle UBA, nell'ambito di pratiche di pascolo riconosciute come uso o consuetudine locale con provvedimento della Regione o Provincia autonoma sul cui territorio è ubicato il pascolo, in deroga a quanto previsto dal comma 4, possono essere ammessi anche i capi appartenenti a codici di allevamento non intestati al richiedente."*

Inoltre, secondo quanto stabilito all'articolo 13 e relativo all'aggiornamento del Sistema di Identificazione delle Parcelle Agricole (Sipa), le Regioni e le Province Autonome dovevano effettuare le comunicazioni necessarie all'aggiornamento del sistema entro 10 giorni dalla pubblicazione del decreto. Quindi entro e non oltre l'8 marzo 2015.

Successivamente alle comunicazioni delle Regioni e delle P.A., l'Agea Coordinamento dovrà procedere all'acquisizione nel Sipa entro il 31 marzo 2015.

Entro la data dell'8 marzo anche la Regione Calabria poteva scegliere, di riconoscere pratiche di pascolo identificate come uso o consuetudine locale, ammettendo anche i capi appartenenti a codici di allevamento non intestati al richiedente. La stessa Regione doveva poi trasmettere il provvedimento all'Agea Coordinamento, insieme ai relativi identificativi catastali delle superfici interessate.

I due citati dispositivi stanno destando fortissime preoccupazioni per gli allevatori della "podolica" che come si sa è un capo che viene allevato prevalentemente allo stato brado, quindi gli stessi allevatori hanno sempre esercitato e continuano ad esercitare la pratica della "monticazione" o "transumansa" utilizzando i pascoli magri non di proprietà e spesso dichiarati da altri agricoltori;

inoltre l'utilizzo del pascolo da parte degli allevatori di razze bovine ed ovicaprine, con il consenso del proprietario e/o agricoltore, era ed è un strumento molto utile per la salute pubblica, infatti con lo

Sede Nazionale	:	P.zza Fiorentino 3, 88100	Catanzaro	tel 0961741006 Fax 0961038012	email confcoltivatori.presidenza@gmail.com
Prov. Catanzaro		Via Tripoli 54, 88100	Catanzaro	tel 0961741006 Fax 0961038012	email confcoltivatori.catanzaro@gmail.com
Sede zonale Soverato		Via Comito 8, 88060	Soverato	tel 0967630629 fax 0961038012	email confcoltivatori.verato@gmail.com
Segreteria Nazionale		Vibo valentia	telfax 0963261026 cell 3281830187 -3339998052		email sgr.nazionaleconfcoltivatori@gmail.com
Prov. Vibo valentia		Via XXI Aprile 2, 89900	Vibo Valentia	telfax 0963261026	
Prov. Crotona		Via Firenze 34, 88100	Crotona	tel 09621922518 Fax 0961038012	email confcoltivatori.crotona@gmail.com

strumento del pascolo autorizzato, si obbliga l'allevatore ad eseguire la prevista profilassi veterinaria; inoltre serve ad evitare l'antico e dannoso problema del pascolo abusivo, proibito dalla legge 320 del 1954 e perseguibile in base al dettato dell'articolo 636 del Codice penale, che vieta appunto l'introduzione e l'abbandono di animali su terreni altrui senza la necessaria concessione della stessa superficie da parte dell'avente diritto.

Alla luce di quanto sopra esposto ed enunciato, Confcoltivatori chiede all'Illustrissimo Presidente:

un interessamento presso il Ministero ed il Coordinamento degli Organismi Pagatori, affinché continuino a non considerare applicabile alle domande del 2014 la Circolare Agea n. ACIU.2013.979 dell'11 ottobre 2013 (sospesa di fatto dal provvedimento n. ACIU.2014.135 dell'11 marzo 2014) e, quindi, di considerare valido, per tale domanda, il pascolamento da parte di terzi per l'ammissibilità delle superfici dichiarate a pascolo magro. Inoltre di far pervenire entro la data del 31 marzo p.v. l'eventuale delibera di Giunta Regionale che conceda, nell'ambito di pratiche di pascolo riconosciute come uso o consuetudine locale, la possibilità del pascolamento conto terzi, e, di conseguenza ridare la possibilità di inserire in domanda unica 2015 anche i capi appartenenti a codici di allevamento non intestati allo stesso richiedente.

Si tiene infine a precisare che, altre Regioni attraverso gli Assessori al ramo, così come altre Organizzazioni professionali, si sono attivati per la risoluzione del problema.

Sicuri di un sollecito ed efficace intervento, si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti.

Catanzaro 10/03/2015

Il Responsabile Nazionale

Giorgio Amelio

Il Responsabile Regionale

Giovambattista Benincasa

Sede Nazionale	:	P.zza Fiorentino 3, 88100	Catanzaro	tel 0961741006 Fax 0961038012	email confcoltivatori.presidenza@gmail.com
Prov. Catanzaro		Via Tripoli 54, 88100	Catanzaro	tel 0961741006 Fax 0961038012	email confcoltivatori.catanzaro@gmail.com
Sede zonale Soverato		Via Comito 8, 88060	Soverato	tel 0967630629 fax 0961038012	email confcoltivatori.verato@gmail.com
Segreteria Nazionale		Vibo valentia	telfax 0963261026 cell 3281830187 -3339998052		email sgr.nazionaleconfcoltivatori@gmail.com
Prov. Vibo valentia		Via XXI Aprile 2, 89900	Vibo Valentia	telfax 0963261026	
Prov. Crotona		Via Firenze 34, 88100	Crotona	tel 09621922518 Fax 0961038012	email confcoltivatori.crotona@gmail.com